

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 1079 - 72599 del 28/10/2016 - Derivazione n. 2221 - Societa' M.a.r.a. S.S. di Scavia - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Frugarolo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla SOCIETA' M.A.R.A. S.S. DI SCAVIA, (P. IVA 00181720061), con sede legale in Comune di FRUGAROLO – Via Mandrino n. 40, nella persona della Sig.ra SCAVIA CHIARA (omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite 5 pozzi in falda superficiale in Comune di Frugarolo, ad uso agricolo e abbeveraggio bestiame. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 190 l/s, media di 89,11 l/s, per irrigare a scorrimento circa ettari 89 di terreni e un volume medio annuo di 3.500 mc per l'abbeveraggio bestiame;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 14/10/2016 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 02628 – AL P 02629 – AL P 02630 – AL P 02631 – AL P 02632) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.